

VareseNews

Nuovo podio per Pietro Arese: il campione di mezzofondo si laurea dottore magistrale con lode in Ingegneria ambientale all'Insubria

Pubblicato: Venerdì 19 Dicembre 2025



Sul podio nello sporte e con l'alloro nella vita: venerdì 19 dicembre **all'Università dell'Insubria si è laureato dottore magistrale Pietro Arese, azzurro dell'atletica** e protagonista del mezzofondo europeo.

Arese ha conseguito la **laurea magistrale in Ingegneria ambientale e per la sostenibilità degli ambienti di lavoro, con lode**, presentando una tesi dedicata alla relazione tra inquinamento atmosferico e prestazione sportiva, seguita dal **professor Andrea Spinazzè**. Un traguardo che arriva **a pochi giorni dall'ennesimo successo internazionale, l'oro in staffetta ai Campionati europei di cross**, e che racconta concretamente la possibilità di conciliare studio universitario e sport di alto livello.

«La tesi di Pietro Arese – spiega il relatore Andrea Spinazzè – affronta un tema di grande attualità, coniugando rigore scientifico e applicazione concreta. Il lavoro mette in evidenza **come i fattori ambientali possano incidere sulla prestazione sportiva** e dimostra una notevole capacità di analisi e metodo».

Pietro Arese (Torino, 1999) è **uno dei principali mezzofondisti italiani, specialista dei 1500 metri**, di cui detiene il record nazionale con 3'30"74. Finalista olimpico a Parigi 2024 nei 1500 metri, ha conquistato tre titoli europei nella staffetta mista di corsa campestre ed è tra i protagonisti del

mezzofondo a livello internazionale. Cresciuto sportivamente tra Piemonte e Varese sotto la guida di Silvano Danzi, vanta numerosi titoli nazionali, un bronzo europeo nei 1500 metri e piazzamenti di rilievo in ambito mondiale.

Dal 2018 Arese ha svolto il proprio percorso all'interno del College sportivo di Atletica leggera (mezzofondo) dell'ateneo di Varese, una delle cinque strutture dedicate agli studenti-atleti. All'Università dell'Insubria ha costruito l'intero cammino accademico: **nel dicembre 2021 era stato proclamato dottore triennale** in Ingegneria della sicurezza del lavoro e dell'ambiente, per poi completare il percorso con la laurea magistrale. Un'esperienza che lo stesso Arese ha più volte definito decisiva, non solo sul piano sportivo ma anche umano e formativo.



Arese con la famiglia e l'allenatore Silvano Danzi

«Pietro è il trentaduesimo atleta del College di mezzofondo a conseguire la laurea» sottolinea Silvano Danzi. «Il College non è solo uno strumento che consente di praticare sport ai massimi livelli, ma un'occasione di crescita personale e di formazione. Per questo ritengo questa esperienza un fiore all'occhiello per il territorio e un modello unico in Italia, senza paragoni altrove».

Il percorso di Pietro Arese rappresenta un esempio concreto per tutti gli studenti sportivi: all'Università dell'Insubria il **modello dei college sportivi** (qui [le info](#)) nasce proprio per **rendere compatibile l'impegno agonistico di alto livello con la frequenza ai corsi, gli esami e la vita universitaria**. Accanto al Mezzofondo, sono attivi i college di Canottaggio, Tiro con l'arco, Prove nordiche e Triathlon, con posti definiti annualmente tramite bando. Gli studenti ammessi possono contare su borse di studio, alloggio per i fuori sede e su un tutoraggio dedicato, pensato per accompagnare passo dopo passo il doppio percorso di studio e sport.



I complimenti dell'Ateneo con le parole di **Bruno Dal Lago**, presidente del corso di laurea magistrale in Ingegneria ambientale e per la sostenibilità degli ambienti di lavoro: «La laurea magistrale di Pietro Arese è molto più di un successo personale: è la dimostrazione che investire sui talenti, dentro e fuori le piste, significa costruire un'università capace di valorizzare ambizione, disciplina e futuro».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it